

BOLLETTINO OLIVO SAVONA – COMUNICATO N. 6 del 16 GIUGNO 2022

SITUAZIONE ATTUALE



La fioritura è terminata in tutte le aree olivicole provinciali. La fase fenologica attuale è quella di accrescimento dei frutti, con le olive che nelle aree litoranee e di primo entroterra hanno raggiunto circa 10-20% delle dimensioni finali. La fioritura è stata promettente, ma l'estrema siccità del periodo ha purtroppo determinato colatura dei fiori e mancata apertura. Nella maggior parte delle aree olivicole, l'allegagione non è stata buona e la carica di olive risulta medio-scarso. Negli oliveti non irrigati, a causa dello stress idrico, si iniziano inoltre a osservare avvizzimento e annerimento dei frutticini, con conseguente cascola. Dai rilievi effettuati negli oliveti della rete di monitoraggio regionale, l'andamento appare in linea con quello del 2020 e in anticipo di circa 10 giorni rispetto allo scorso anno, come confermato dall'accumulo di gradi giorni (<https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Modellistica>) e meglio descritto nell'ultimo Bollettino Agrometeo: <https://tinyurl.com/RLagmeteo22-5>

SITUAZIONE IDRICA

Le precipitazioni che la scorsa settimana hanno interessato alcune aree provinciali non sono state sufficienti a soddisfare le esigenze dell'olivo e il perdurare di elevate temperature e assenza di precipitazioni provoca l'esaurimento delle risorse idriche del suolo. I modelli di stima dei fabbisogni evidenziano una situazione molto grave e la necessità di irrigare in tutti i tipi di terreno e in quasi tutte le zone olivicole provinciali. Ove possibile, si consiglia pertanto di intervenire con apporti irrigui, al fine di limitare la cascola di frutticini che lo stress idrico ha iniziato a causare. Maggiori dettagli nella pagina dedicata al consiglio irriguo sul SIA: <https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Irrigazione>. Si ricorda che la mappa è aggiornata settimanalmente.

GESTIONE OLIVETO

CONTROLLO INFESTANTI: considerata la situazione di grave siccità è opportuno continuare a limitare la crescita delle infestanti, per evitare competizione con l'olivo.

Sfalcio/trinciatura: in questo caso è consigliato lasciare il trinciato a terra in modo da formare uno strato pacciamante che potrà contribuire a limitare le perdite d'acqua per evaporazione.

Moderate lavorazioni superficiali: è consentita l'erpatura o la scarificazione in terreni con pendenza massima del 30% e a una profondità di circa 10 cm, che può contribuire anche a limitare le perdite di acqua dal suolo. Il ricorso al **diserbo** con prodotti chimici di sintesi andrà sempre limitato ai casi dove non sia disponibile un'efficace alternativa. Va eseguito soltanto con prodotti ammessi e rispettando le disposizioni previste dal Disciplinare di Produzione Integrata. Per maggiori dettagli e per conoscere i vincoli specifici si rimanda all'allegato 7 del Disciplinare: <https://tinyurl.com/Disciplinare22>

CONCIMAZIONE

Terminata la fioritura è possibile ricorrere alla concimazione fogliare che può sopperire o quantomeno ridurre eventuali carenze di **microelementi** (es: boro, manganese, ferro e zinco), ma può anche far fronte a momentanee carenze di **macroelementi** (es. azoto, fosforo e potassio) e risultare utile in periodi di elevato fabbisogno e siccitosi nei quali l'assorbimento radicale è estremamente limitato.

I fertilizzanti fogliari sono costituiti prevalentemente da concimi azotati (es. urea), concimi fosfopotassici e concimi organici, associati a microelementi. Dal punto di vista produttivo la pianta ha un **maggiore fabbisogno in azoto dalla mignolatura all'allegagione**: è possibile somministrarlo per via fogliare (ad es. anche sotto forma di urea 0.8-1.0% o fosfato biammonico 2%) in aggiunta a microelementi quali il **boro** prima e dopo la fioritura. La concimazione fogliare, oltre a richiedere minori quantità di concime, può essere abbinata a trattamenti antiparassitari riducendo così i costi e i tempi di applicazione. Maggiori info sulla concimazione: <http://bit.ly/RLconc-olivo>

ASPETTI FITOSANITARI

EUZOPHERA. In alcune delle aziende monitorate nelle aree del Tigullio, a partire dalla fine di maggio è stato osservato un aumento degli esemplari catturati, in particolare nelle trappole in cui è impiegato il feromone specifico per *Euzophera pinguis*.

Nelle aziende dove non è ancora stato osservato un aumento dei voli, è stata però osservata la presenza di larve nei rami fino alla prima decade di giugno, quando probabilmente il picco di sfarfallamento non era ancora stato raggiunto. Alcuni degli esemplari catturati sono stati raccolti al fine di poterli identificare.

I monitoraggi proseguiranno anche nelle prossime settimane e i dati raccolti potranno essere impiegati per definire una prima curva di volo e il periodo di sfarfallamento del lepidottero. Maggiori informazioni nella scheda tecnica disponibile al link: <http://bit.ly/RL-euzophera>

CECIDOMIA. In questo periodo i danni causati dal dittero sono particolarmente evidenti perché si osserva la formazione di galle sulle foglie di nuova emissione. Il parassita al momento non risulta segnalato nel territorio provinciale, ma focolai sono noti in diversi areali nazionali. Si invitano pertanto gli olivicoltori a prestare attenzione alla presenza dei sintomi meglio descritti nella scheda tecnica dedicata, disponibile al link: <https://tinyurl.com/cecidomia> e a segnalare eventualmente attraverso il breve questionario <https://bit.ly/RLcecidomia>



MOSCA DELL'OLIVO. Il modello previsionale del CAAR indica che **in alcune limitate aree regionali le condizioni per l'inizio delle infestazioni estive da mosca sono già soddisfatte**. Al momento le olive non sono ancora recettive e le attuali condizioni di caldo intenso non sono favorevoli all'attività della mosca; tuttavia si consiglia a coloro che intendono impiegare per la difesa trappole di tipo **attract and kill** (es. *Flypack* o *Karate Trap*) o **repellenti di pianificare il posizionamento o il primo trattamento in funzione del progresso nell'accrescimento delle drupe** e seguendo le indicazioni riportate nelle Linee guida BIO e a basso impatto, disponibili al link: <https://bit.ly/RLolivobio>, nonché in funzione delle informazioni che saranno riportate nel Bollettino Olivo BIO n°1 di prossima emissione.

Coloro che intendono impiegare per la difesa prodotti ad azione larvicida (si veda scheda tecnica <https://bit.ly/RLmoscaolivo>) potranno seguire le consuete indicazioni sull'andamento delle infestazioni attive che saranno riportate nei **bollettini** che, visto il progresso fenologico, **riprenderanno la cadenza settimanale a partire da giovedì 30 giugno**.

PARASSITI MINORI. In questo periodo è possibile osservare l'**Oziorinco**, un coleottero di circa 8 mm che causa erosioni dentellate sui margini fogliari; la **Tignola**, che inizia ora la generazione carpopaga, durante la quale le larve neonate dell'insetto penetrano all'interno della drupa fino a raggiungerne il nocciolo non ancora indurito e possono provocare cascola sia in giugno-luglio, sia in settembre-ottobre, quando le larve escono dalle olive per impuparsi. È possibile osservare anche la **Cocciniglia mezzo grano di pepe**, la più diffusa negli oliveti, che sottrae linfa a germogli e frutti e produce abbondante melata, che favorisce l'instaurarsi di **fumaggini**.

Informazioni dettagliate nelle schede tecniche dedicate: <http://bit.ly/RL-olivo-patologie> e <http://bit.ly/RLparassitiminoi>.

COMUNICAZIONI

>> **Oliveti Aperti. Seconda edizione dell'evento il 18-19 giugno.** Maggiori info nel sito: <https://www.olivetiaperti.it>

>> **PSR 2014-2020. L'elenco di tutti i bandi aperti è disponibile al link:** <https://tinyurl.com/bandiaperti>